

85a Assemblea Nazionale degli associati

Intervento delegazione Avis Svizzera

Cari delegati, soci e membri del consiglio nazionale, quest'anno è stato per tutti un anno particolare e lo è questa assemblea, ridotta per forza di cose al mero assolvimento di un obbligo di legge.

Siamo stati di conseguenza invitati a fare interventi brevissimi e ci limiteremo a quanto essenziale per la nostra sopravvivenza come Avis Svizzera.

Non vogliamo, infatti, entrare in merito al bilancio, né alla relazione di presidenza (nella quale speravamo di trovare qualche spunto che ci indicasse una maggiore vicinanza ai problemi del territorio), ci preme piuttosto evidenziare che l'approvazione del Regolamento Nazionale licenziato dal Consiglio Nazionale (regolamento al quale alcuni presidenti regionali, noi compresi, avevano proposto diversi emendamenti, non recepiti perché considerati irricevibili,) potrebbe portare alla chiusura della nostra Avis, oltre a mettere in seria difficoltà altre Avis medio e piccole.

Avevamo quindi chiesto un rinvio dell'approvazione del regolamento alla prossima assemblea 2021, onde consentire una più ampia discussione dello stesso.

Per quanto consapevoli della poca significatività numerica di Avis Svizzera, abbiamo sempre considerato la nostra presenza come una bandiera per Avis, la sola all'estero, e sarebbe doloroso vederla sparire. Consideriamo inoltre che altre Avis piccole – se pure non come noi – faticherebbero a lavorare se dovessero applicare alcune norme, quali quelle limitative della partecipazione di parenti, consanguinei e affini agli organi di governo dell'associazione. Pensiamo in particolare ai consigli direttivi delle nostre comunali e alla partecipazione dei membri degli esecutivi comunali al consiglio regionale.

La richiesta nostra e di altri purtroppo non è stata accolta. Non ci resta che prenderne atto e lavorare per risolvere questi problemi nella revisione di Statuto e Regolamento che verrà fatta.

Ilaria Gozzini Giacosa